

Gentile Presidente, caro Guido,

come ti ho anticipato, per motivi personali non posso essere fisicamente con voi in occasione dell'inaugurazione della nuova Sede dell'Ordine.

Ma la Federazione c'è: Leonardo, Vicepresidente, Barbara, Segretario, e Teresa, Tesoriere.

In questi anni non ci siamo detti molte parole, ma ci siamo sempre ritrovati l'uno a fianco all'altro nell'affrontare insieme le situazioni locali per le quali hai sentito di volerti confrontare anche con me e la Federazione.

Come ha già ben testimoniato il Ministro, l'inaugurazione della nuova Sede, in questo particolare momento, è una potente testimonianza di come la vita, in tutte le sue manifestazioni, continui, sempre, ovunque.

Sono molto affezionato all'Ordine di Bergamo, per quel che in questi ultimi anni ha iniziato a fare: i fiori che timidamente spuntano tra le crepe del catrame in precedenza cosparso da altri sono davvero una bella visione!

A te, Guido, al Consiglio direttivo, alle Commissioni di albo, a coloro che vi supportano e ai colleghi di Bergamo e provincia, vanno il nostro apprezzamento e la nostra riconoscenza per quanto avete vissuto, patito e dimostrato.

Mi raccomando, ora che il peggio è passato, ma che l'emergenza sanitaria non è ancora alle spalle, tenete duro e, se ne avrete bisogno, contate anche su di noi.

Un caro saluto e un abbraccio affettuoso.

Il Presidente

Alessandro Beux